

Quattro conti



Creazioni made in Italy Buonumore come leitmotiv

Luisa Masciello, ideatrice del marchio "Zigozago" fondato nel giugno del 2005, all'interno dello stand allestito in occasione di Pitti Bimbo, la rassegna internazionale di abbigliamento e accessori per bambini e ragazzi andata in scena, dal 18 al 20 gennaio, a Firenze. Per la giovane stilista si tratta della terza partecipazione consecutiva alla importante manifestazione di settore. Una vetrina importante che, lo scorso giugno, non ha mancato di farla notare ad Elio Fiorucci, storico nome nel campo della moda milanese, per il cui marchio "Love Therapy" la giovane vigevanese ha iniziato a disegnare una linea di body per bambini. Mamma di due splendide bambine, Luisa Masciello nel 2005 ha abbandonato una promettente carriera nel campo dell'informatica per dedicarsi alla sua passione: il cucito e il design

Zigozago, successo a Pitti Bimbo

L'originalissima griffe dedicata ad abbigliamento e accessori per bambini ideata dalla stilista vigevanese Luisa Masciello, è stata notata anche da Elio Fiorucci

VIGEVANO - Intraprendenza tutta femminile per la griffe "Zigozago", originalissima collezione di accessori per bambini da 0 a 5 anni presente, dal 18 al 20 gennaio scorsi, a Pitti Bimbo. Per la terza volta consecutiva Luisa Masciello, giovane stilista vigevanese, ha partecipato con successo alla rassegna internazionale di abbigliamento e accessori per bambini e ragazzi andata in scena a Firenze, Fortezza da Basso visitata da 10.084 compratori. Un successo tutto personale di una giovane donna che, quanto ad energia e intraprendenza, rappresenta un esempio.

Ma andiamo per ordine. Fino a pochi anni fa, prima di diventare mamma, Luisa Masciello era il prototipo della donna manager: ventiquattre e biglietto aereo sempre alla mano, viaggiava tra Italia ed Europa quale "business development manager" per Yahoo!, multinazionale nel campo dell'informatica. Una carriera più che avviata e destinata a crescere ma senza orari e con poco tempo da dedicare a se stessa e all'amato hobby, il cucito e, in genere, la creazione manuale. Finché... galeotto un meeting aziendale organizzato in



A sinistra un'immagine dello stand Zigozago alla recente edizione di Pitti Bimbo, a destra una delle originali creazioni

California, incontra un collega olandese con il quale, da lì a poco, sarebbe convolata a nozze. La maternità, con la nascita della primogenita, fa riscoprire a Luisa tempi più dilatati, meno frenetici, e le permette di rispolverare e dare sfogo alla sua passione confezionando un intero guardaroba per la piccola Sophie.

Creazioni talmente originali, spiritose, ed impeccabili nella realizzazione da sorprendere amici e conoscenti che le insinuano un tarlo: perché non trasformare un hobby in lavoro? Intanto nasce la seconda figlia, Bianca, e prima che scada il periodo della maternità, Luisa ha già deciso: a giugno 2005 si licenzia

per trasformarsi da donna in carriera a mamma in carriera. Tutto facile? «Niente affatto - spiega la stilista - perché se la parte creativa andava a gonfie vele così come il commercio on-line attraverso il sito di mia creazione, il difficile era creare una rete commerciale con venditori qualificati e motivati».

Anche sul fronte della produzione, tuttavia, non tutto va liscio: «Alcuni dei laboratori locali di confezionamento i quali mi rivolgevo hanno nel frattempo chiuso, perciò mi sono rivolta anche al sud Italia, in particolare alla Puglia, vivace nel campo della confezione e del ricamo». Niente manodopera estera? «No

la scelta del made in Italy è assolutamente vincente per il mio tipo di produzione, fortemente artigianale e curata nei dettagli, e questo elemento l'ho toccato con mano anche al recente Pitti Bimbo: i miei buyers - soprattutto dalla Spagna, Arabia Saudita, Giappone e Corea - pretendono il made in Italy nel confezionamento». Ma basta dare un'occhiata ad alcune delle creazioni - che spaziano dagli originalissimi bavaglino ai coordinati per la nanna (copertine, lenzuola, pigiama, portabebè e paracolpi per la culla), dalle spugne per il bagnetto alle borse fasciatoio, dai tappetoni gioco ai divertentissimi teli-mare con giochi annessi, senza dimenticare l'abbigliamento - per rendersi conto che quel "qualcosa in più", sicuramente tutto italiano, sta soprattutto nella creatività, passione e fantasia che la giovane stilista mette in ciascun prodotto (basta cliccare su www.zigozago.it per rendersene conto ed entrare in un mondo dove il buonumore la fa da padrone). Tanto che Luisa è stata subito notata da Elio Fiorucci, col quale ha iniziato a collaborare dallo scorso giugno.

Annalisa Vella